

Varese, 21 giugno 2007

Prot. N. 061/07

Alle Cooperative Sociali e di Produzione
e Lavoro nostre associate

LORO SEDI

OGGETTO: Ritardi di pagamento della P.A. – Iniziativa del 27 giugno 2007.

Il grave fenomeno dei ritardi di pagamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare in ambito sanitario ma non solo, è troppo noto perché vi sia bisogno di una illustrazione; così come altrettanto immediatamente comprensibili sono i possibili effetti perniciosi sulla correttezza delle procedure di selezione concorrenziale delle imprese e soprattutto le conseguenze negative sulla qualità delle prestazioni erogate all'utenza finale effettiva dei servizi.

In proposito, Federlavoro e Servizi, insieme alle organizzazioni di settore aderenti a Confapi, Concommercio, Confindustria e alle altre Centrali Cooperative, Agci, e Legacoop, hanno deciso congiuntamente di tenere una

GIORNATA DI PROTESTA IL 27 GIUGNO PROSSIMO,

imperniata in particolare sul problema dei crediti vantati verso il comparto sanitario (non escludendo peraltro di assumere nel prossimo futuro iniziative analoghe di protesta per i ritardi di pagamento anche di altre Pubbliche Amministrazioni).

La citata iniziativa di protesta si affianca ed è a supporto della richiesta avanzata al Ministero dell'Economia di apertura urgente di un *tavolo di confronto* e soluzione di tali situazioni, a partire naturalmente da quelle più gravi.

Durante questa giornata la protesta avverrà secondo modalità specifiche a secondo del settore di attività e comunque le imprese, e quindi i lavoratori, saranno regolarmente al lavoro; saranno garantiti i servizi essenziali, ma i servizi che non hanno tali caratteristiche potrebbero essere erogati come se si trattasse di un giorno festivo, quindi con una forte riduzione delle prestazioni, naturalmente garantendo che non vi sarà alcuna interruzione dei servizi obbligatori.

In ogni caso, le modalità concrete della protesta potranno essere definite ed attuate Asl per Asl dalle imprese interessate, in relazione alle caratteristiche del servizio, alla gravità del ritardo dei pagamenti e ad altre eventuali condizioni specifiche.

Inoltre, a tutti gli utenti verrà distribuito un comunicato contenente le scuse per i disagi arrecati e la spiegazione dei motivi della protesta, che sarà redatto a livello nazionale e inviato al più presto.

Infine si terrà una conferenza stampa il giorno prima dell'iniziativa, cui parteciperanno i Presidenti di tutte le associazioni promotrici dell'iniziativa.

Confidando in un impegno attivo alla buona riuscita dell'iniziativa, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Avv. Claudio Marelli)